



NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI

Regia Fausto Brizzi

Cast G. Faletti, N. Vapouridis, C. Capotondi, S. Maestri

Origine Italia, 2005 **Genere** Commedia **Durata** 100'

Distribuzione 01 Distribution

1989. Luca si appresta a sostenere l'esame di maturità, ma questo non è l'unico dei suoi problemi. A una festa di compleanno dove si è "imbucato", infatti, il ragazzo ha conosciuto Claudia e se ne è innamorato perdutamente, pur non sapendo nulla di lei, non il cognome, né l'indirizzo o il numero di telefono. Come se questo non bastasse, a complicare la situazione ci sono le ripetizioni e i guai che vedono coinvolti amici e nemici. Massi, compagno di mille scorribande, ha infatti intrecciato una relazione clandestina con la sorella della sua ragazza, che a sua volta si è ritrovata in dolce attesa. E poi c'è il professor Martinelli, la "carogna", al quale Luca ha gridato in faccia tutto il suo risentimento prima di sapere che è lui il membro interno della commissione esaminatrice. Ma un giorno, dopo averlo aiutato a sporgere denuncia per il furto dell'auto, Luca si ritrova in casa del nemico, che gli dà ripetizioni di italiano. Il ragazzo peraltro ancora non sa che Claudia è sua figlia...

Già sceneggiatore per Neri Parenti, Fausto Brizzi esordisce alla regia con questo lungometraggio che si inserisce diligentemente nel solco del racconto sentimentale di matrice giovanile, attraverso una struttura che ammicca ai modelli tipici del genere, come *Il tempo delle mele* (1981) o la serie tv *I ragazzi del muretto*. Lo schema narrativo è infatti basato sul classico meccanismo degli equivoci e dei colpi di scena che rivelano un fitto groviglio di problematiche amorose. Pur assumendo come principale la vicenda di Luca e Claudia, il film diviene così ben presto un'opera corale, che coinvolge anche gli altri amici e compagni di scuola, attraverso il potente catalizzatore costituito dall'esame di maturità. La scelta di questo momento non è casuale, sia perché il passaggio dalla scuola al "mondo esterno" può costituire agilmente una metafora del passaggio all'età adulta, sia perché l'esame in sé riassume bene i vari sentimenti che possono agitare un giovane durante tutta la sua carriera scolastica. I problemi sentimentali diventano quindi una significativa metafora di un periodo della vita turbolento e contraddittorio, dove le emozioni vengono avvertite con particolare intensità, pur nella loro effimera durata: il periodo della scuola in fondo è dominato da un continuo passaggio tra differenti fasi, appunto ben sintetizzato dall'esame, che assoma in sé la preparazione, il confronto con gli insegnanti e con i compagni e il momento vero e proprio dell'esposizione delle materie di fronte alla commissione. La conquista dell'amore procede dunque in parallelo con i tentativi di superare l'esame, ed entrambi costituiscono un traguardo, un punto fermo in grado di influenzare potenzialmente tutta la vita.

La contraddizione è dunque la stessa che può esistere tra uno schema così ben codificato e un carattere che spinge invece al disordine, complici le indecisioni di una vita nel pieno del suo farsi e ancora ricca di incognite, dove ogni tappa appare come definitiva, ma è invece soltanto un momento di un più lungo percorso. Pertanto il film è scaltro nell'attrarre un pubblico trasversale: le emozioni messe in scena permettono infatti al giovane pubblico di identificarsi con i protagonisti, complice anche una scelta di casting che predilige volti nor-

mali e mostra una spiccata tendenza alla tipizzazione. Contestualmente i trentenni possono anche comprendere i sentimenti dei protagonisti, grazie al lavoro di ricostruzione di un immaginario, che costituisce l'altra grande direttrice del progetto.

In effetti *Notte prima degli esami* si caratterizza principalmente per un lavoro sui concetti di memoria e di confronto generazionale. La storia è ambientata negli anni Ottanta, l'ultimo periodo del novecento ad avere



goduto di una caratterizzazione forte, dove si è forgiato un immaginario che oggi è anche al centro di molti gusti giovanili attraverso le continue operazioni di revival musicale, televisivo e cinematografico. Da questo punto di vista la furbizia del progetto sta nel suo non mostrare uno spaccato filologicamente corretto, ma furbescamente evocativo. Nel 1989, infatti, molte delle icone mostrate nel film costituivano già lo "ieri" di una generazione proiettata verso il decennio successivo: *Atlas Ufo Robot Goldrake*, le canzoni di Rettore o Duran Duran, *Guerre stellari* e Madonna della fase *Like a Virgin* erano già sorpassati, ma il film li rievoca poiché sa bene come essi costituiscono dei perfetti emblemi del decennio caro ai nostalgici.

Quelli di *Notte prima degli esami*, dunque, non sono gli anni Ottanta come realmente erano, ma come oggi li si ricorda e li si vuole ricordare. Una sorta di eldorado dell'immaginario, nato dalla sintesi di quanto di più iconico era stato prodotto dai precedenti anni, frullato insieme e rielaborato alla luce di una percezione che è quella di una generazione formata soprattutto attraverso il piccolo schermo, ammantato da un'aura carismatica e vincente, per non scontentare chi era bambino allora e non apparire datato agli occhi del giovane spettatore odierno. Banditi dunque paninari, immaginari rambistici, pettinature ormai indigeribili (al limite riservati al secchione/antipatico di turno) e scenari sociali difficili, in favore di una certa "carineria" poco problematica e capace di trovare la sua utenza.

Da questo punto di vista è anche interessante notare come il confronto tra Luca e il professor Marinelli (interpretato da quel Faletti che negli anni Ottanta era un'icona televisiva grazie al celebre *Drive-in*) sia costruito proprio sul classico schema dello scontro generazionale. Marinelli è dipinto come esponente di una generazione che ha fallito i suoi intenti poiché è diventata affine a quel sistema che nel sessantotto aveva cercato di cambiare. È una persona intristita dalla vita perché si è lasciato schiacciare da quel rigido cerimoniale codificato fin dai tempi della scuola - non a caso è diventato egli stesso un professore. Il film sembra suggerire un velleitario confronto tra gli anni Sessanta, periodo ormai confinato nel ruolo di perdente da una Storia che ne ha evidenziato molte contraddizioni, e gli Ottanta culla di una nuova gioventù: una generazione più scaltra (i trucchi per superare l'esame), più opportunistica (il legame che Luca instaura con Marinelli che sarà il membro interno della commissione esaminatrice), se vogliamo anche più appassionata (perché i legami amorosi sono complessi, come quelli di una soap) e capace di insinuarsi tra le pieghe del sistema inventando stratagemmi, ma senza disperdere quell'entusiasmo che permette di mollare tutto e correre dietro a un amore, sbagliare e ottenere il perdono, ritagliandosi sempre la possibilità di una seconda opzione. È una visione ingannevole dei fatti, ma coerente con l'impostazione anti problematica e tutto sommato ottimistica dell'intero progetto. Non a

caso una didascalia finale ci avverte come Luca si integra con il sistema, mantenendo però la sua verve, lasciandoci intendere la possibilità che egli riuscirà a cambiare dall'interno quel mondo che non è riuscito a piegarlo.

a cura di *Davide Di Giorgio*



SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti riconosci nei personaggi di *Notte prima degli esami*? Cosa pensi abbiano in comune i problemi della generazione anni Ottanta con i tuoi?
- La figura di Marinelli e il suo rapporto con Luca: pensi che il professore sia semplicemente una “carogna” come lo chiamano i suoi alunni, oppure che la sua storia personale in qualche modo ne giustifichi il carattere? Come si comporta Luca nei suoi confronti? Fa bene a non fidarsi di lui?
- Quanti e quali programmi, film, personaggi dei fumetti e dei cartoni animati presenti nel film riconosci?

PERCORSI DIDATTICI

- Cosa è rimasto degli anni Ottanta: ricerca i film, i programmi televisivi e la musica di vent'anni fa, confrontali con quelli odierni, tracciane le differenze e evidenzia quanto dell'epoca è presente nei “cult” della tua generazione.
- Il concetto di revival e di operazione nostalgia nel cinema. Le influenze della cultura anni Settanta nel cinema Usa e di quella anni Ottanta in Italia.
- Teen comedy tra ieri e oggi, da *Il tempo delle mele* a *Notte prima degli esami* e le differenze con la soap giovanile dei serial tv: da *Beverly Hills 90210* fino a *OC*.